

REPUBBLICA ITALIANA



ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI  
SERVIZIO 7 - AUTORIZZAZIONI IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI - A.I.A

IL DIRIGENTE GENERALE

Ditta Sicula Compost s.r.l.

Voltura Autorizzazione Integrata Ambientale D.D.G. n. 1212 del 05/09/2016

Impianto di compostaggio finalizzato alla produzione di ammendanti organici provenienti dalla utilizzazione e trasformazione di scarti vegetali e agroalimentari sito in C.da Grotte S. Giorgio, Catania.

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione", la quale ha istituito il "Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti";
- VISTO il D.P. 14 giugno 2016, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO il D.D.G. n. 1494 del 27 ottobre 2017 con il quale è stato conferito all'Arch. Antonino Rotella l'incarico di Dirigente del Servizio 7 "Autorizzazioni - Impianti gestione rifiuti - A.I.A.";
- VISTO il D.P.R. n. 8 del 04 gennaio 2018 con il quale è stato conferito all'Ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge Regionale n. 24 del 24/08/1993 che disciplina la "Tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi" ed il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale prot. n. 25115 - 137/II/2012 del 19/09/2012 in base al quale, tra l'altro, gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- VISTO il Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 in materia di recupero rifiuti non pericolosi e le successive modifiche e integrazioni di cui ai D.M. Ambiente 9 gennaio 2003, D.M. Ambiente 27 luglio 2004 e D.M. Ambiente 5 aprile 2006 n.186, nonché il Decreto n.161 del 10 agosto 2012;
- VISTA la delibera del Comitato nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali del 16/07/1999, e ss. mm. ed ii., relativa ai requisiti tecnici del Responsabile Tecnico;
- VISTO il "Piano di Gestione dei Rifiuti in Sicilia", adottato con Ordinanza commissariale n. 1166 del 18/12/2002, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";
- VISTA la nota n. 220445 del 28/05/2003 con la quale la Commissione Europea - Direzione Generale Ambiente ha comunicato che il predetto piano è conforme alle direttive europee in materia;

- VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 – Norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs n.9 aprile 2008 n. 81, e ss. mm. ed ii., recante “Attuazione dell’art.1 della Legge 3 agosto 2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- VISTO il D.M. 17 Dicembre 2009, recante “Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti”(SISTRI) e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge regionale 8 Aprile 2010, n. 9 recante “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;
- VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio 27 Settembre 2010 “Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel Decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005”, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. n. 159 del 06 Settembre 2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia c.d. “Codice Antimafia”, e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al D.Lgs. 218 del 15 Novembre 2012;
- VISTO il “Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani” approvato con decreto del Ministero dell’ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell’11 luglio 2012, pubblicato nella G.U. n. 179 del 02/08/2012;
- VISTA la disposizione commissariale (ex O.P.C.M. n. 3887) del 31 Luglio 2012 n.81 con la quale è stato approvato il “Programma per la prevenzione della produzione dei rifiuti in Sicilia”;
- VISTA la decisione della Commissione Europea del 18/12/2014 relativa all’elenco dei rifiuti;
- VISTO il decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 28 maggio 2015 n. 100, con il quale è stata valutata positivamente la valutazione ambientale strategica e la valutazione ambientale d’incidenza relativa al “Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in Sicilia” dell’11 luglio 2012;
- VISTO il Decreto Presidenziale 21 aprile 2017, n. 10 “Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell’aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia”;
- VISTO il D.D.G. n. 1212 del 05/09/2016 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell’art. 29 ter del D.L.vo 152/06 e ss.mm.ii., è stata rilasciata alla Società BIO.MEDI S.r.l. (Gestore IPPC), con sede legale in via Mastro dell’Acqua, 13-C Acitreale (CT), l’Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione e gestione di un impianto di compostaggio finalizzato alla produzione di ammendanti organici provenienti dalla utilizzazione e trasformazione di scarti vegetali ed agroalimentari, da realizzarsi, in variante allo strumento urbanistico, in C.da Grotte S. Giorgio nel Comune di Catania, fg. n. 66, p.lle nn. 288, 975, 977, 980, 856, 857, 923;
- VISTA la nota del 03/07/2017, assunta al protocollo del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti al n. 29527 del 04/07/2017, con la quale il Legale Rappresentante della ditta Sicula Compost S.r.l. (C.F. 05472300879) con sede legale a Catania in via Salvatore Tomaselli n. 41, ha chiesto, ai sensi dell’art. 29 nonies del D.L.vo n. 152/06 e ss.mm.ii, che l’Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata alla Società BIO.MEDI S.r.l. con il D.D.G. n. 1212 del 05/09/2016, venga volturata in favore della Sicula Compost S.r.l. (C.F. 05472300879), con sede legale a Catania in via Salvatore Tomaselli n. 41;
- VISTO l’atto notarile n. 281162 del Repertorio, n. 31054 della Raccolta, registrato a Catania il 12/02/2018 al n. 3051, redatto in data 09/02/2018 dal notaio Dott. Giuseppe Boscarino, con studio a Catania in Corso Italia, 104, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Catania e Caltagirone, con il quale, tra l’altro, la società a responsabilità limitata “BIOMEDI S.R.L.” (C.F. 03841270873), con sede ad Acireale (CT), all’indirizzo di Via Mastro d’Acqua n. 13/C, iscritta al n. 03841270873 del Registro delle Imprese di Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia Orientale, presta ogni necessario consenso per la volturazione dell’ Autorizzazione Integrata Ambientale, di cui ai decreti dirigenziali n. 120 del 12/02/2014 e n. 1212 del 05/09/2016 del Dipartimento Regionale

- dell'Acqua e dei Rifiuti, a nome della Sicula Compost S.r.l. (C.F. 05472300879) con sede legale a Catania in via Salvatore Tomaselli n. 41;
- VISTA la nota prot. n. 40231 del 27/09/17 con la quale il Dirigente del Servizio 7 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha inviato all'Unità di Staff del Dirigente Generale del medesimo Dipartimento, abilitata all'accesso alla Banca Dati Nazionale Antimafia, la richiesta di informativa prefettizia di cui all'articolo 91 del D. Lgs. 159/11, e ss.mm.ii, con riferimento alla ditta Sicula Compost S.r.l. (C.F. 05472300879) con sede legale a Catania in via Salvatore Tomaselli n. 41;
- VISTA la nota prot. n. PR\_CTUTG\_Ingresso\_0107819\_20171109 del 10/11/17 con la quale il Ministero dell'Interno ha comunicato che a carico della Sicula Compost S.r.l. (C.F. 05472300879) con sede legale a Catania in via Salvatore Tomaselli n. 41, e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.L.vo 159/2011 non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67M del D.L.vo 159/11;
- CONSIDERATO che la comunicazione antimafia di cui al precedente punto ha una validità di sei mesi dalla data di acquisizione, ex art. 86, comma 1, del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii;
- CONSIDERATO che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D.Lgs. 159/2011, e ss.mm.ii.;
- VISTA la ricevuta di pagamento, effettuato il 23/11/2017, della tassa di concessione governativa in applicazione dell'art. 6 della L.R. n. 24/93;
- VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dalla Ditta, in attuazione alle disposizioni ex art.1, comma 9, lettera e) della L.190/2012, dalla quale risulta che la stessa *non si trova in rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, né il titolare dell'istanza né i propri dipendenti, con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento;*
- VISTO il Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 Marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed il Comando regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate, nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;
- CONSIDERATO che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.Lgs.159/11, e ss.mm.ii., nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
- ACCERTATO che la Sicula Compost S.r.l. (C.F. 05472300879) ha già sottoscritto il Patto di Integrità con il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e che prevedono sanzioni nel caso in cui si cerchi di eluderli;
- RITENUTO di poter procedere ai sensi dell'art. 29 nonies del D.L.vo n. 152/06 e ss.mm.ii, alla voltura del D.D.S. n. 1212 del 05/09/2016 in favore della Sicula Compost S.r.l. (C.F. 05472300879) con sede legale a Catania in via Salvatore Tomaselli n. 41;
- RITENUTO di considerare il presente atto soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di norme regolamentari, anche regionali più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato D.Lgs n.152/06, ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso;

tutto quanto sopra premesso;

**DECRETA**

**Art. 1**

Ai sensi dell'art. 29 nonies del D.L.vo n. 152/06, e ss. mm. ii., l'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con D.D.S. n. 1212 del 05/09/2016, alla Società BIO.MEDI S.r.l. (Gestore IPPC), con sede legale in via Mastro dell'Acqua, 13-C Acireale (CT), inerente un impianto di compostaggio sito in C.da Grotte S. Giorgio nel Comune di Catania, è volturata in favore della ditta Sicula Compost S.r.l. (C.F. 05472300879) con sede legale a Catania in via Salvatore Tomaselli n. 41.

**Art. 2**

Per quanto non espressamente modificato con il presente atto, sono fatti salvi i contenuti e le prescrizioni di cui al D.D.S. n. 1212 del 05/09/2016 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ivi compresa la data di riesame (04/09/2026) con valenza di rinnovo.

**Art. 3**

Si dà atto che la Sicula Compost S.r.l. (C.F. 05472300879), con sede legale a Catania in via Salvatore Tomaselli n. 41, ha già sottoscritto il Patto di integrità con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e la cui inosservanza determinerà la revoca del presente provvedimento.

**Art. 4**

Si dà atto che, oltre i casi ope legis sia prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D.L.vo n. 159/11 e ss.mm.ii..

**Art. 5**

Il presente decreto sarà notificato alla ditta Sicula Compost S.r.l., e trasmesso all'U.R.P. del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti affinché sia pubblicato per intero sul sito istituzionale, ai sensi dell'art.68 della L.R. 12 Agosto 2014 n. 21, ed alla G.U.R.S. affinché venga pubblicato per estratto.

**Art. 6**

Al presente Decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, è esperibile il ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'articolo 23, ultimo comma, dello Statuto Reg. Sic., nel termine di giorni 120, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n.1199/1971.

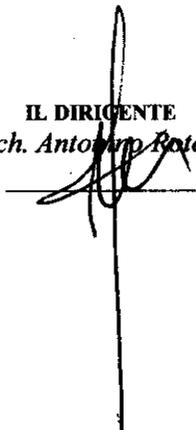
**Art. 7**

L'avvenuta pubblicazione del presente decreto sarà comunicata ai seguenti Enti: Comune di Catania, Libero Consorzio Comunale di Catania, Prefettura di Catania, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Catania, A.R.P.A. Sicilia (Catasto Rifiuti), A.R.P.A. S.T. di Catania, D.R.A.R. - Servizio 5 Gestione Integrata dei Rifiuti.

**21 MAR 2018**

Palermo, li \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE  
(Arch. Antonio Rotella)



IL DIRIGENTE GENERALE  
(Ing. Salvatore Cocina)

